

# Modulo 5: strumenti di valutazione del rischio

## Guida per il Trainer

<b>Module 5: Tools per la valutazione del rischio</b>	
<b>Scopo</b>	Familiarizzare con la valutazione del rischio di maltrattamento infantile e alcuni dei più comuni tools, ed essere capace di usare tools di valutazione a bassa soglia, basandosi sulla ricerca internazionale sui fattori di rischio di maltrattamento infantile nell'identificazione precoce di rischi familiari e della prevenzione del maltrattamento infantile.
<b>Tempo</b>	2 x 45 min
<b>Risorse</b>	Modulo 5 Power Point Slides (22 che includono riferimenti) The Family Needs Checklist (allegata in pdf) Family Needs Checklist, Guida all'uso Allegati specifici alla cultura locale
<b>Materiale</b>	Necessità di collegamento internet (Piattaforma Moodle) Penne e carta per il lavoro di gruppo Lavagna e pennarelli per sintesi e idee
<b>materiale supplementare: necessario dalla slide 14 in poi</b>	Linee guida nazionali finniche sono disponibili qui: <a href="https://www.hotus.fi/wp-content/uploads/2019/03/maltreatment-hs-summary-eng.pdf">https://www.hotus.fi/wp-content/uploads/2019/03/maltreatment-hs-summary-eng.pdf</a>

<b>Istruzioni per il trainer:</b> Questa sessione contiene problematiche familiari molto delicate. Quindi il trainer dev'essere interattivo e rassicurare che tutte le domande e le prospettive sono importanti nella discussione generale.	
<b>Mostra slides del modulo 5</b>	
<b>Istruzioni per le slides</b> La prima sessione da 45 minuti include le slides 1-15	
<b>Slides 1-2 (5 minuti)</b>	E' importante discutere gli ILO e chiedere se ci sono domande al riguardo. Nota che l'applicazione online non è ancora in uso. In più la checklist non è ancora stata validata ed è ancora in via di modifica in base al feedback ricevuto.
<b>slides 3-6 (5-10 minuti)</b>	<b>Queste slides sono le più dichiarative e possono essere lette velocemente. E' utile chiedere se ci sono domande o pensieri alla fine di queste.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Perchè ci serve la valutazione del rischio di MI?</b> MI non è la preoccupazione di un'agenzia ma di tutti i servizi sociali per il bambino e la famiglia. E' importante che tutti abbiano le equivalenti conoscenze sul problema della MI. Il nostro obiettivo è aiutare e offrire welfare. E' la nostra richiesta etica.</li> <li>• <b>Perchè ci servono tools per la valutazione del rischio di MI?</b> I tools basati sulle evidenze ci permettono di pesare i fattori protettivi e quelli di rischio. E' impossibile ricordarsi tutti i fattori a memoria.</li> <li>• <b>A cosa non servono i tools?</b></li> <li>• <b>Chi fa la valutazione ?</b></li> </ul>
<b>slides 7-14 (15 minuti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prevenzione primaria, secondaria e terziaria di MI:</b> è importante riconoscere tutti i livelli di prevenzione per riuscire a innovare, pianificare e implementare servizi di supporto attraverso la collaborazione di diverse agenzie.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Necessità di tools validi e standardizzati</b> Abbiamo diversi tools per diversi obiettivi. La maggior parte sono usati per il livello secondario e terziario quando la MI è già avvenuta.</li> <li>• BRIEFCAP</li> <li>• <b>ISPCAN ICAST</b></li> <li>• <b>Necessità di valutazione</b> Lavorando assieme con il genitore e altri professionisti. L'obiettivo finale è capire la situazione familiare nella sua integrità e scoprire le necessità dei familiari per prevenire il MI.</li> </ul>
<b>slide 15 (15 mins)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Family Needs Checklist – come precoce riconoscimento di Mi familiare o i suoi rischi. Il trainer introduce le misure ai trainees.</b> Per favore offri PDF e link della checklist e preferibilmente una versione stampabile. Il trainer spiega ai trainees che l'idea è che i genitori riempiano la checklist prima di una discussione tutti assieme. Il genitore può aver riempito l'applicazione online o la versione stampata prima dell'appuntamento. <b>Alcune delle affermazioni non sono fattori di rischio ma sono pensati per valutare in maniera attenta la consapevolezza dei genitori di alcuni temi come spiegato dal manuale all'uso.</b></li> <li>• la checklist non è ancora stata validata ed è ancora in via di modifica in base al feedback ricevuto dai trainees. Quindi è importante ricevere feedback dai trainees.</li> </ul>
<b>Istruzioni per slides</b>	
La seconda sessione da 45 minuti include le slides 16-22	
<b>Slides 16-19 (15 minuti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Family Needs Checklist</b> -prima sezione. Ora i partecipanti comparano i fattori di rischio alle affermazioni per ottenere una comprensione dei fattori di rischio dietro queste affermazioni. Segui le istruzioni sulla slide. Link ai fattori di rischio/linee guida.</li> <li>• <b>Family Needs Checklist- Affermazioni 1-8 sullo studio-</b> seconda sezione.</li> <li>• <b>Family Needs Checklist –le affermazioni 9-44 riguardano il genitore -</b> terza sezione.</li> <li>• <b>Family Needs Checklist –le affermazioni 45-55 riguardano la situazione familiare -</b>quarta sezione</li> </ul>
<b>Slide 20-21 (15 minuti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CASES- dove iniziare e come?</b> Un caso clinico può essere usato per immaginare una situazione real life. la domande è come iniziare la conversazione con un genitore? Raggruppa il lavoro se possibile scrivendo le risposte.</li> <li>• <b>Esempi su come fare le domande</b> □ Slide 21 include esempi per rompere il ghiaccio. Possono essere mostrate dopo il lavoro di gruppo</li> </ul>
<b>Slide 22 (15 minuti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pensa, che idee su nterventi precoci o tra agenzie ci sono?</b> Questa sezione include la familiarizzazione con servizi di sostegno nazionale e risorse, o lavoro interprofessionale con un'organizzazione in base alla professione dei trainees e all'ambiente lavorativo. Il lavoro di gruppo è possibile e preferito, brainstorming si può fare separatamente scrivendo risposte per una discussione tutti assieme.</li> </ul>